



Affissa all'Albo Pretorio
il 11 MAG. 2016
n. 676

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA ED URGENTE IN I^a CONVOCAZIONE
N. 21 DEL 29 aprile 2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE IMU E TASI DEI VALORI DELLE AREE FABBRICABILI PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 19:13 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO		X
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO	X	
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 16 Assenti n. 1

Presiede il Presidente Vincenzo D'Orazio

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Consigliere Antonella Di Pucchio giustifica l'assenza del Consigliere Tomaselli Mauro.

Il Consigliere Mancini propone di fare un minuto di silenzio per il bombardamento dell'ospedale di Aleppo.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Ilaria Pantano , Romano Pierluigi e Altobelli Enzo.

Il Presidente dispone un minuto di raccoglimento.

Si da atto che il consigliere Marziale uscito dall'aula alle ore 19:51 è successivamente rientrato alle ore 20:04 ed è presente.

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione degli intervenuti sulla presente proposta di deliberazione, di cui all'allegato verbale trascritto a seguito di avvenuta registrazione, altresì riprodotto su cd e depositato in formato cartaceo agli atti di ufficio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con apposito link.

VISTA la LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016). (GU Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70). Entrata in vigore del provvedimento: 1/1/2016, ad eccezione delle disposizioni di cui ai commi 20, 671, 678, 684, 735, 837 e 838 che entrano in vigore il 30/12/2015 e delle disposizioni di cui ai commi 172, 173, 174, 175 e 569 che entrano in vigore il 31/12/2015.

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.lgs. n.23/2011, che hanno istituito, l'Imposta Municipale Unica, basata sul possesso di immobili, provvedendo, inoltre, a disciplinarne gli aspetti essenziali;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011;

ATTESO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26.11.2012, è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);

ATTESO che con Delibera Commissariale n.5 del 12.5.2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'applicazione della I.U.C;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.175 del 22.12.2015;

CONSIDERATO che in virtù dell'articolo 2, comma b, "per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Sono considerati, tuttavia, non fabbricabili i terreni posseduti e condotti dai soggetti indicati nel comma 1 dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, sui quali persiste l'utilizzazione agro-silvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura ed all'allevamento di animali. Il Comune, su richiesta del contribuente, attesta se un'area sita nel proprio territorio è fabbricabile in base ai criteri stabiliti dalla presente lettera. *(per l'interpretazione si veda l'articolo 11 quaterdecies, comma 16, legge n. 248 del 2005 e oral'articolo 36, comma 2, legge n. 248 del 2006)*

RITENUTO dover definire per zone omogenee fabbricabili del vigente PRG i valori medi ai fini del calcolo e pagamento dell'IMU per l'anno 2016;

CONSIDERATO che si definisce area fabbricabile: l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. L'edificabilità dell'area non deve necessariamente discendere da piani urbanistici particolareggiati, essendo sufficiente che tale caratteristica risulti da un piano regolatore generale. Sono tuttavia considerati terreni agricoli quelli posseduti e condotti direttamente dai soggetti passivi con la qualifica di coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale, che svolgono una delle attività disciplinate dall'art. 2135 del C.C.. In particolare la condizione del soggetto passivo quale coltivatore diretto o imprenditore agricolo deve essere confermata dall'iscrizione negli appositi elenchi dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni ed appartenenti ai rispettivi nuclei familiari, previsti dall'art. 10 della legge 9-1-1963, n. 9, concernente le norme in materia di previdenza dei coltivatori diretti con obbligo di assicurazioni per invalidità, vecchiaia e malattia;

VISTO l'art. 11-quaterdecies, comma 16 del D.L. n. 203 del 30/09/2005 che dispone che un'area è da considerarsi edificabile anche in assenza di strumenti attuativi. In sostanza è sufficiente la semplice classificazione come edificabile nello strumento urbanistico generale per considerare tali unità come aree edificabili indipendentemente dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo;

RITENUTO dover recepire quanto sancito dalla Corte di Cassazione con la sentenza n. 21764 del 14 ottobre 2009, che per la determinazione della base imponibile delle aree fabbricabili, occorre avere riguardo al fatto che nella giurisprudenza costituzionale e di legittimità è stato elaborato il principio secondo cui la potenzialità edificatoria, ancorché "in nuce e in itinere" sulla base degli strumenti urbanistici in corso di approvazione, accordata all'area ne



accresce *ipso facto* il valore venale e costituisce elemento sufficiente per determinare un incremento di capacità contributiva;

RITENUTO altresì, di dover confermare i medesimi valori delle aree fabbricabili, così come già fissati da questo Comune per l'anno 2015;

RICHIAMATO il comma 169 dell'art 1. della Legge 27.12.06 n. 296, in base al quale gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli ai sensi degli articoli 47 e 49 del TUEL 267/00 dai responsabili interessati, allegati;

ACQUISITO il parere del Revisore Unico, allegato;

Con votazione legalmente resa che ha avuto il seguente esito:

Astenuti: /////; Favorevoli: 12; Contrari: 04 (Di Pucchio; Trombetta; A. Mancini; Altobelli)

DELIBERA

di determinare, per l'anno 2016, ai fini dell'applicazione IMU e Tasi, i valori delle aree fabbricabili sulla scorta della tabella di seguito riportata:

ZONA PRG	ZONA ex DM 1444/68	VALORE AREA EDIFICABILE AL MQ
RU	ZONA B	Euro 40
E1	ZONA C	Euro 40
E2	ZONA C	Euro 40
Industriale	ZONA D	Euro 25
SG1	ZONA F	Euro 35
SG2	ZONA F	Euro 35

- **di ribadire che:** affinché sussista l'edificabilità dell'area è sufficiente la sola previsione di tale caratteristica nel piano regolatore generale in vigore, in quanto l'art. 11 quaterdecies comma 16 DL 203/2005, dispone che un'area è da considerarsi edificabile anche in assenza di strumenti attuativi. In sostanza è sufficiente la semplice classificazione come edificabile nello strumento urbanistico generale per considerare tali unità come aree edificabili indipendentemente dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo.

Non è considerata area fabbricabile la parte di superficie del terreno che circonda l'abitazione, anche se indicata fabbricabile dal PRG, purché costituisca effettivamente pertinenza dell'abitazione medesima. Si precisa che costituisce pertinenza del fabbricato l'area che negli atti catastali risulti aggregata ("graffata") al predetto fabbricato. E' comunque a carico del contribuente l'onere di denuncia della presenza del vincolo funzionale o strumentale che lega la cosa accessoria (terreno) a quella principale (fabbricato), nonché dell'effettiva volontà di creare il vincolo durevole da parte del soggetto che può disporre dei due beni. Costituisce oggetto di autonoma imposizione l'area pertinenziale in caso di effettiva utilizzazione edificatoria sia come ampliamento orizzontale che verticale.

Non sono considerate fabbricabili le aree assoggettate a vincolo di inedificabilità.

Si conferma l'assunzione della base imponibile calcolata sull'area edificabile nei casi di utilizzazione edificatoria, di demolizione di fabbricati, di interventi di recupero di cui all'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 504/1992.

- **di dare atto** che i valori di cui alla presente deliberazione possono essere aggiornati periodicamente con deliberazione della Giunta Municipale;

- **di rinnovare** che tali valori hanno efficacia dal 1 gennaio 2016, fino a nuova modifica;

- **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le vigenti disposizioni normative.

Con separata votazione che ha avuto il seguente esito:

Astenuti: //; Favorevoli: 12; Contrari: 04 (Di Pucchio; Trombetta; A. Mancini; Altobelli)

la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, recante il TUEL.

Oggetto: Determinazione ai fini dell'applicazione IMU e TASI dei valori delle aree fabbricabili per l'anno 2016;

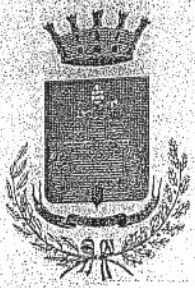
Oggetto: Approvazione Aliquote IMU per l'anno 2016;

Oggetto: Approvazione aliquote Imposta Unica Comunale TASI – Anno 2016;

Oggetto: Approvazione aliquota addizionale IRPEF – anno 2016.

PRESIDENTE: do la parola all'assessore Caringi. ASSESSORE CARINGI: grazie presidente. Anche in questo caso vorrei abusare della bontà del consiglio comunale e fare un unico intervento per parlare delle ultime quattro delibere all'attenzione del consiglio, che sono appunto la determinazione dell'applicazione Imu Tasi delle aree fabbricabili, l'approvazione dell'aliquota Imu 2016, l'approvazione dell'aliquota Tasi 2016 e l'approvazione dell'addizionale Irpef 2016. Faccio un unico intervento anche perché si tratta in tutti e quattro i casi di una conferma di quelle che sono le aliquote vigenti, delle tariffe vigenti. Nel primo caso per quanto riguarda le aree fabbricabili i valori sono stati confermati, cioè € 40 zona B zona Prg-Ru, € 40 zona C zona Prg-E1, € 40 zona C zona Prg E2, € 25 zona D zona Prg industriale, € 35 zona F Sg1 Prg e € 35 zona F Sg2. Sono quindi le stesse tariffe dell'anno scorso che vengono confermate. Per quanto riguarda l'aliquota Imu c'è una conferma dello 0,55% per l'abitazione principale e relative pertinenze al netto di quelle che sono le detrazioni previste dalla legge. 0,95% per quanto riguarda altri fabbricati ed aree edificabili. È confermata l'esenzione per legge dei terreni agricoli. Per quanto riguarda la Tasi c'è una conferma delle tariffe dell'anno scorso. In questo caso però a differenza di quanto avevamo deliberato con delibera di giunta comunale 171 del 22 dicembre, siccome successivamente sono intervenute disposizioni legislative che hanno previsto l'esenzione delle prime case ad eccezione delle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze. Quindi andiamo confermare quanto avevamo detto con quella delibera di giunta comunale ad eccezione della tariffa relativa alle abitazioni principali e relative pertinenze che viene tolta e viene portata a zero. Mentre viene confermata l'aliquota Tasi dell'1,1% per gli altri immobili, dell'1,1% per le aree fabbricabili e di 1% per quanto riguarda i fabbricati rurali ad uso strumentale. L'ultima delibera è quella dell'addizionale comunale Irpef che è stata confermata come gli anni precedenti allo 0,8%. Ecco, in maniera molto succinta. Chiedo al consiglio comunale di procedere all'approvazione di queste quattro delibere che riepilogo; determinazione ai fini dell'applicazione Imu e Tasi dei valori delle aree fabbricabili nell'anno 2016, approvazione dell'aliquota Imu anno 2016, approvazione imposta unica comunale Tasi anno 2016 e per ultima approvazione aliquota dell'addizionale Irpef anno 2016. Procediamo chiaramente a votazioni separate. Grazie. PRESIDENTE: grazie assessore. Chi prende la parola? Prego consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: grazie. Molto brevemente per dire che il termine conferma che ha usato Caringi... si conferma il massimo infatti. Andiamo confermare il massimo della tassazione ai cittadini su tutto. Quindi andiamo a prevedere quel minimo di agevolazioni o esenzioni che sono previste per legge, non di più. Quindi resta tutto al massimo. In due anni non siete riusciti a spostare nulla, anche se... questo la capogruppo in altri... oggi non l'ha detto ma in altri casi lo ha fatto presente. Anche se una serie di misure del Governo vi sono anche venute incontro. Anche se avete spalmato i mutui, anche se avete fatto ancora altri debiti sui mutui, anche se state raschiando il fondo del barile prendendo i soldi dalle tasche della gente in modo indiscriminato ed indifferenziato. A questo punto dire si conferma è un escamotage per non dire siamo comunque al massimo della tassazione, non siamo riusciti a fare altro malgrado avete trovato un bilancio più sano di quello che avevate lasciato; con meno debiti proprio perché i tre anni di buio erano stati tre anni di luce sul bilancio. E questo credo di doverlo rivendicare anche in virtù del lavoro che ha fatto in quel periodo Antonella Di Pucchio. Quindi in questo senso andate a confermare il massimo su tutto senza agevolare su nulla i cittadini. Quanto poi al fatto di dire che abbiamo fatto delle proposte operative concrete, quindi senza venire a fare qui una opposizione da barricate, un'opposizione strumentale noi veniamo punto su punto e vi diciamo perché siamo contrari. E vi diciamo dove questo tipo di politica secondo noi fa male alla città. Abbiamo fatto però anche delle proposte concrete e rispetto alle quali con misure di buonsenso che potevano essere prese già oggi e invece anche queste rinviate senza però dire in cambio i cittadini quali servizi hanno, che cosa viene offerto. Senza aver sentito nulla anche da parte degli altri che fanno parte della giunta. Perché qua poi il teatrino

politico che si svolge è chiaro. Il sindaco non parla mai. E già questo è un dato inquietante. Perché un sindaco che non parla, che non interviene, non spiega alla città il perché di misure così gravi economicamente su una popolazione che è devastata dalla crisi, che è una crisi epocale, che si è capito non è una crisi transitoria. Quindi di transitorio non c'è nulla. Di una città che non ha posti di lavoro che si regge ancora su quei quattro pensionati vivi, su quelle tre pensioni al minimo che ancora arrivano. Un sindaco che non parla alla propria città è un sindaco che veramente inquieta politicamente. Diventa una presenza ingombrante ed inquietante per questo consiglio e per la città. E democraticamente questo tipo di atteggiamento è veramente diventato insopportabile. Il figlio... perché del figlio del sindaco si tratta che fa il capogruppo è pure impreciso quando parla. Forse si dovrebbe leggere gli atti meglio. Anche qui è imbarazzante avere un sindaco e un capogruppo padre e figlio. Vorrei continuare nell'imbarazzo democratico di questa sinistra. E poi c'è Caringi. Poi il nulla. Dopo Caringi il nulla. Il nulla della giunta, perché questa giunta poi cade nel nulla. Ed è ancora più imbarazzante che l'assessore alle politiche sociali non abbia nulla da dire. È ancora più imbarazzante che si rinvii il tutto al bilancio. Sappiatelo già, è ovvio che sul bilancio su queste faccende noi non solo le diremo ma verremo ferratissimi, preparatissimi tutti quanti. Poi c'è la Di Pucchio alla quale non dovete insegnare nulla ma più di qualcuno ha da apprendere qualcosa, a partire da me. Su quelle faccende noi torneremo puntualmente. Ma che non si dica nulla, questo silenzio è veramente inquietante. Perché voglio fare un paragone chiaro nella chiarezza che mi contraddistingue. Per i mafiosi la mafia non esiste, questo è il dato che ci insegna la storia. Per la camorra questa zona non esiste. Pure questa è la zona dove si sono venuti a riciclare i soldi della camorra. Questo io lo paragono a certi silenzi che politicamente sono pesanti e imbarazzanti. E culturalmente secondo me hanno purtroppo appreso molto da questo tipo di modalità che fanno di questo territorio ancora un territorio di silenzi. Che fanno di questa giunta una giunta che non parla con qualche consigliere che appena eletto già è stato tirato fuori dalla maggioranza però continua a rimanere agganciato alla maggioranza. Sa il consigliere in questione che la maggioranza lo ha scaricato appena eletto. Però non se ne parla. Bisogna stare in silenzio. Quindi quella che voi fate è la politica del silenzio, che è un silenzio inquietante dal punto di vista democratico. Perché qui non veniamo a discutere dei nostri problemi personali, qui si parla di una città. E quando un sindaco, quando gli amministratori ed assessori in carica non parlano alla città vuol dire che dal punto di vista democratico, dal punto di vista della garanzia della trasparenza amministrativa voi avete molto da nascondere. Questo è il punto. Non solo a livello di tasse di quello che state facendo ma di come lo state facendo e di come state andando avanti. Questo noi lo sappiamo e vigiliamo. Tutto qui. PRESIDENTE: mi scusi consigliere Mancini ma questa affermazione non ti è consentita. Non te la consento qui in aula. Perché io credo di rappresentare un consiglio onesto sotto tutti gli aspetti fino a prova contraria. Questa affermazione io la respingo al mittente. CONSIGLIERE MANCINI: non era questa la cosa, non era sull'onestà. PRESIDENTE: chiedo scusa dell'interruzione però non le posso consentire questo atteggiamento. CONSIGLIERE MANCINI: chiedo scusa al presidente e chiedo scusa anche... non vorrei che il mio discorso venisse in qualche modo equivocado. Anche perché se fosse... PRESIDENTE: allora spieghi meglio. CONSIGLIERE MANCINI: il punto è politico, riguarda appunto una politica del silenzio che purtroppo ha un parallelismo importante ed inquietante su altri campi. Questo io sto dicendo. Che il silenzio e amministrare una città con il silenzio non è democratico. Questo sto dicendo. Grazie. PRESIDENTE: adesso si è spiegata molto meglio. Grazie. Chi prende la parola? Se non ci sono interventi passiamo al voto. Votiamo punto per punto. Punto numero tre. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Immediata esecutività. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Passiamo alla votazione del punto quattro. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Votiamo l'immediata esecutività. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Passiamo al punto cinque. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Immediata esecutività. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Punto sei. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Immediata esecutività. Chi si astiene? Chi è favorevole? 12. Chi è contrario? 4. Ringrazio tutti i presenti, la seduta è sciolta.



Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE


PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: determinazione ai fini dell'applicazione IMU e TASI dei valori delle aree fabbricabili per l'anno 2016.

In ordine alla proposta di delibera di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole.

Isola del Liri, li 26-04-2016

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Aurelio Gaffi





Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

PARERE DEL RESPONSABILE SUPLENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: determinazione ai fini dell'applicazione IMU e TASI dei valori delle aree fabbricabili per l'anno 2016.

In ordine alla regolarità tecnico-contabile (ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267 del 18-08-2000) si esprime parere favorevole.

Isola del Liri, li 26-04-2016

IL RESPONSABILE SUPLENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Gianluca Cellupica





COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
(Provincia di Frosinone)
II SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

“Determinazione ai fini dell’applicazione IMU e TASI dei valori delle aree fabbricabili per l’anno 2016”

Visto, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Isola del Liri, li 26.04.2016


Il Responsabile del Settore 2°
(Dott. Alessandro Cerrone)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Ettore Salvati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno 11 MAG. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, li 11 MAG. 2016

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
F.to Dott. Ettore Salvati

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 11 MAG. 2016



Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati